

→ **Gran gol di Siviglia** Una prodezza di tacco del difensore biancoceleste porta avanti i suoi
 → **Rimedia Keirison** Il giovane attaccante viola acciuffa il pareggio nei minuti di recupero

Lazio, la vittoria sfuma all'ultimo La Fiorentina si prende un punto

Foto di Andrew Winning/Reuters

LAZIO 1**FIorentina** 1

LAZIO: Berni 6, Lichtsteiner, Stendardo, Siviglia (33' st Biava), Kolarov, Brocchi (26' st Firmani), Ledesma, Matuzalem, Mauri (14' st Hitzlsperger), Rocchi 6, Floccari 6 (40 Iannarilli, 87 Diakité, 74 Cruz, 10 Zarate)

FIorentina: Frey, De Silvestri, Felipe, Kroldrup, Gobbi, Donadel (20' st Zanetti), Bolatti (13' st Babacar), Montolivo, Marchionni, Ljajic (1' st Keirison), Jovetic (35 Avramov, 25 Comotto, 23 Pasqual, 45 Carraro)

ARBITRO: Romeo**RETI:** nel pt 7' Siviglia; nel st 47' Keirison

NOTE: Espulso l'allenatore della Lazio Reja. Ammoniti Kroldrup, Ledesma, Siviglia, Zanetti e Felipe. Angoli 9-5 per la Fiorentina

SIMONE DI STEFANOROMA
sport@unita.it

Un punto a testa, salomonico verdetto di un anticipo tra malaticci. La Lazio e Fiorentina si spartiscono la posta e alla fine il punto brucia più ai padroni di casa, che con la vittoria del Catania si ritrovano a ridosso delle ultime tre. La Lazio passa dopo soli sette giri di orologio ed è ancora un difensore a salvare Reja. E che gol quello di Siviglia, che buca Frey con un pregevole colpo di tacco che si va a insaccare sul lato opposto di quello coperto dal francese. Una rete che ricorda molto un gesto simile fatto da Mancini, a Parma, nell'anno dell'ultimo scudetto biancoceleste. Tempi andati, questa Lazio lotta per molto meno, se non altro per una salvezza che con Reja appare di nuovo alla portata di questa squadra. Peccato che la prodezza di Siviglia l'abbiano vista in pochi. Perché gli spalti dell'Olimpico restano praticamente deserti, con uno striscione in curva nord che parla di onore e sacrificio. Si chiama sciopeo del tifo e ultimamente va di moda tra i laziali che ormai lo fanno a oltranza, contro società e squadra. Ma il lavoro di Reja inizia a vedersi, innanzitutto dalla personalità con cui ha messo in riga Zarate, anche ieri in panca, tornando sui più concreti Rocchi e Floccari. I viola soffrono le tante assenze in attacco, con Gilardino out e Jovetic uni-



Chelsea ko, la rivincita di Bridge su Terry

LONDRA Chelsea-Manchester City, derby «italiano» tra Ancelotti e Mancini, era molto atteso anche per l'incontro tra i due ex amici John Terry e Wayne Bridge, con il primo «reo» di aver scippato la ragazza al secondo. Al momento della stretta di mano Bridge ha ignorato Terry e sul campo è finita 4-2 per gli ospiti.

Nell'altro anticipo Catania ok Il Bari-meraviglia non c'è più

CATANIA 4
BARI 0

CATANIA: Andujar, P. Alvarez, Silvestre, Terlizzi (35' st Augustyn), Capuano, Izco, Biagianti, Ricchiuti (14' st Delvecchio), Martinez, Maxi Lopez (26' st Morimoto), Llama

BARI: Gillet, Belmonte, A. Masiello, Bonucci, S. Masiello, E. Alvarez (34' st Sestu), Gazzi (34' st Donati), Almiron, Komman (1' st Rivas), Barreto 5, Castillo

ARBITRO: Peruzzo**RETI:** nel pt 3' Ricchiuti, 40' Llama; nel st 36' Morimoto, 45' Martinez

NOTE: ammoniti Pablo Alvarez, Almiron, A. Masiello, Llama e Maxi Lopez. Angoli 5-1 per il Bari. Recupero 1' e 4'. Spettatori paganti 8.114, abbonati 10.668, incasso 103.343 euro.

ca punta, ma soffre, assieme a Bolatti e Ljajic, troppo leggeri per impensierire i biancocelesti. Che si affidano alla grinta di Brocchi e alle incursioni per vie centrali di Mauri. Ed è proprio il trequartista laziale a divorarsi il gol del raddoppio allo scadere della prima frazione. Così a Prandelli non rimane che buttare nella mischia Keirison e Babacar. E la Fiorentina cambia pelle. L'occasione più ghiotta capita sulla testa di De Silvestri, che avrebbe fatto carte false per salutare con un gol la sua vecchia tifoseria. Ci prova Jojo dalla distanza e Babacar di testa da corner, la Viola preme e il meritato pareggio arriva, a tempo scaduto, con un gol in mischia di Keirison. ♦

Serie A 26ª giornata

OGGI IN CAMPO ORE 15

Catania	4-0	Bari
Lazio	1-1	Fiorentina
Chievo	-	Cagliari
Genoa	-	Bologna
Livorno	-	Siena
Milan	-	Atalanta
Napoli	-	Roma
Parma	-	Sampdoria
Udinese	-	Inter
Juventus	-	Palermo

Classifica

Inter **55**, Milan **51**, Roma **50**, Juventus **41**, Napoli, Palermo e Sampdoria **40**, Genoa e Cagliari **38**, Fiorentina **35**, Bari e Chievo **32**, Parma **30**, Bologna **28**, Udinese e Catania **27**, Lazio **26**, Livorno **23**, Atalanta **21**, Siena **17**

Serie B 27ª giornata

Vicenza	0-2	Cittadella
Ancona	3-1	Gallipoli
Grosseto	0-4	Crotone
Lecce	1-1	Triestina
Salernitana	1-0	Piacenza
Albinoleffe	1-0	Mantova
Cesena	1-0	Ascoli
Empoli	3-0	Modena
Padova	0-1	Torino
Sassuolo	0-2	Brescia
Reggina	-	Frosinone

Classifica

Lecce **48**, Sassuolo **45**, Brescia **45**, Cesena **44**, Ancona **43**, Grosseto **43**, Empoli **40**, Frosinone **38**, Torino **38**, Cittadella **36**, Modena **36**, Albinoleffe **35**, Crotone **35**, Vicenza **35**, Ascoli **33**, Gallipoli **33**, Triestina **32**, Piacenza **30**, Mantova **29**, Reggina **29**, Padova **28**, Salernitana **21**

Camilli (Grosseto): «Ne pago 24 ma giocano sempre gli stessi»

Colorito sfogo di Piero Camilli, presidente del Grosseto, al termine del match di ieri perso in casa 4-0 contro il Crotone. «Abbiamo una squadra che ha i mezzi per puntare alla serie A - ha detto Camilli -, ma qualcuno deve abbassare le penne. Io pago 24 giocatori ma in campo vanno sempre gli stessi e non capisco il perché: chi non è in condizione deve stare in panchina».